

CURRICULUM VITAE

Leonora Chiavari

Nata a Milano, il 7 Agosto 1973

Residente a Milano, in Via dei Grimani, 15

Tel. 348/0407037

e-mail: leonorac@tiscali.it

ISTRUZIONE E FORMAZIONE:

- 1998. D.U. in “**Terapista della Riabilitazione**”. Università Statale di Milano, Facoltà di Medicina e Chirurgia. Mi sono specializzata nel campo della **Riabilitazione Cognitiva** attraverso numerosi corsi di perfezionamento. Tra questi:
 - » 1999. “La diagnosi neuropsicologica e la terapia riabilitativa nell’adulto e nel bambino” (200 ore). S.A.I.P, Torino. Direttori: Prof. Luigi Pizzamiglio, Prof. Giorgio Sabbadini, Prof. Pierluigi Zoccolotti.
 - » 2000. “Analisi e modificazione del comportamento in persone con handicap: il metodo cognitivo comportamentale”. Centro Studi Erikson, Trento.
 - » 2004. “Percorso formativo teorico-pratico in: neuropsicologia nei trattamenti riabilitativi”, azienda ospedaliera Sant’Antonio Abate di Gallarate, Gallarate (VA).

- 2007. **Diploma di Counsellor Professionale** ad indirizzo cognitivo-relazionale. Centro di Formazione al Dragonato, Bellinzona (Svizzera). Direttrice del corso: dott.ssa Christine Meier.

[Per approfondimento su istruzione e formazione vedi allegato1, pag.4](#)

ESPERIENZE LAVORATIVE:

- **Attualmente:**
 - » Istituto Neurologico Carlo Besta, Milano. Servizio di neurologia cognitiva e comportamentale. Mi occupo di Riabilitazione Cognitiva.
 - » Dal 2008. Associazione Progetto Panda, “Centro di ascolto per le mamme”, Ospedale S. Gerardo, Monza. Mi occupo di counselling e di corsi post parto rivolti a mamme con bambini da 0 a 3 anni.

- **Come terapeuta della Riabilitazione Cognitiva.**
 - » 1998-2001 e 2003. Fondazione Don C. Gnocchi onlus, I.R.C.C.S. S. Maria Nascente. Servizio di Neuropsicologia e Riabilitazione Cognitiva. Mi sono occupata di **riabilitazione cognitiva** e di ricerca nell’ambito della riabilitazione cognitiva e della neuropsicologia.
 - » 2003-2004. Centro di Riabilitazione Extraospedaliera Paolo VI, Unità Turbe Neuropsicologiche, Casalnoceto. **Coordinatore dell’attività dell’Unità.**
 - » 2003-2006. Istituto Palazzolo, fondazione Don Gnocchi, servizio di riabilitazione.
 - » Attività libero professionale.

- **Come counsellor.**
 - » 2008. Ciclo di incontri su temi legati alla maternità, in collaborazione con la

Dott.ssa Valentina Beggio. Presso Associazione Yoga “il Diamante”, Lesmo.
» Attività libero professionale.

[Per approfondimento su esperienze lavorative vedi allegato 2, pag.5](#)

ATTIVITA' DIDATTICA

Ho promosso e partecipato a corsi di formazione per il personale sanitario trattando temi riguardanti la comunicazione e la relazione con il paziente e con le famiglie, la gestione dei comportamenti inadeguati e le tecniche di riabilitazione cognitiva.

[Per approfondimento su didattica vedi allegato 3, pag 6](#)

ATTIVITA' SCIENTIFICA E PUBBLICAZIONI

Ho partecipato ad alcuni progetti di ricerca riguardanti l'efficacia della riabilitazione cognitiva e la creazione di nuovi strumenti di valutazione.

Negli ultimi anni inoltre ho avuto la possibilità di riassumere parte della mia esperienza con persone affette da demenza in alcune pubblicazioni di settore.

Alcune pubblicazioni:

- E. Farina, R. Fioravanti, L. Chiavari, E. Imbornone, M. Alberoni, S. Pomati, G. Pinardi, R. Pignatti, C. Mariani. “Comparing two programs of cognitive training in Alzheimer’s disease: a pilot study”. Acta Neurologica Scandinavica, 105:1-7, 2001.
- C. Rosazza, E. Imbornone, M. Zorzi, E. Farina, L. Chiavari, S. F. Cappa. “The heterogeneity of category-specific semantic disorders: evidence from a new case” Neurocase, 3:189-202, 2003.
- L. Chiavari. “La comunicazione con il paziente demente”, “La gestione dei disturbi comportamentali”, “La stimolazione cognitiva”, in L.Chlavari (a cura di) “Approcci non farmacologici alla demenza”, Ed. Riabilitazione Oggi, Febbraio 2005.
- Farina E., Mantovani F., Fioravanti R., Pignatti R., Chiavari L., Imbornone E., Olivotto F., Alberini M., Mariani C., Nemni R. “Evaluating two group programmes of cognitive training in mild-to-moderate AD: is there any difference between a “global” stimulation and a “cognitive-specific” one? Aging Ment Health. 2006 May;10(3):2118.
- L. Chiavari. “Il mantenimento dell'autonomia nel paziente con demenza”. In Recupero e Mantenimento dell'autonomia e dell'autosufficienza nella vita quotidiana. Ed. Riabilitazione Oggi. Aprile 2007.

[Per approfondimento sulle pubblicazioni vedi allegato 4, pag 8](#)

[Per approfondimento sull'attività scientifica vedi allegato 5, pag 11](#)

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI

Ho partecipato ad alcuni convegni in qualità di relatore trattando temi riguardanti la riabilitazione cognitiva e la relazione con le famiglie dei malati.

[Per approfondimento su partecipazione a convegni vedi allegato 6, pag 13](#)

ATTIVITA' SOCIETARIE

Dal 1999 al 2002 membro del Comitato Direttivo dell'AIMA Milano.

COMPETENZE ACQUISITE:

Buona conoscenza dell'uso del computer: Word, Excel, PowerPoint.

Discreta conoscenza dell'inglese scientifico scritto.

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

1990-1998. P.A. "INTERVOL ambulanze", Milano, con qualifica di Capo Servizio e Istruttore ANPAS.

Ai fini della legge 675/96 Vi autorizzo al trattamento dei dati riportati nel presente curriculum vitae per ogni necessità di selezione del personale.

Leonora Chiavari

Allegato 1 - istruzione e formazione

- Diploma di Maturità Scientifica conseguito presso il Liceo Leonardo Da Vinci di Milano nell'anno scolastico 1992-1993.
- D.U. in "Terapista della Riabilitazione" conseguito presso l'Università Statale di Milano, Facoltà di Medicina e Chirurgia nell'anno Accademico 1997-1998, con voto 65/70. Tesi di diploma di laurea: "Un progetto di Riabilitazione Cognitiva nella Malattia di Alzheimer: confronto tra due diverse metodiche.", relatore Prof. Claudio Mariani, correlatore Dott.ssa Elisabetta Farina.
- Diploma di Counsellor Professionale ad indirizzo cognitivo-relazionale conseguito nel 2007 presso il Centro di Formazione al Dragonato, Bellinzona, Svizzera con voto 30/30. Tesi di diploma: presentazione di due casi. Supervisore del lavoro di diploma: dott.ssa Rita Pezzati. Direttrice del corso: dott.ssa Christine Meier. Lavoro pratico per il conseguimento del diploma secondo le norme dell'European Association of Counselling (EAC): 240 di tirocinio professionale, 50 ore di lavoro personale individuale e di gruppo, 50 ore di supervisione personale.

Corsi di aggiornamento e perfezionamento

- 1998. Corso di Aggiornamento per operatori: "Validation: una conquista nella terapia per la malattia di Alzheimer", organizzato dalla cooperativa Vita Residence e patrocinato dalla Regione Lombardia. Docenti del corso: Dott.ssa Naomi Feil e Dott.ssa Arja Ketola Gonzaga a Guaranzate.
- 1998. Master in Programmazione Neurolinguistica e comunicazione efficace (Practitioner) organizzato da "Anthea" a Desenzano del Garda (Bs), con conseguimento del diploma di practitioner.
- 1999. "Corso sull'afasia", organizzato dal Centro Studi e Ricerche Amplifon, direttore del corso Prof. L.A. Vignolo.
- Aprile - Dicembre 1999. Corso di Perfezionamento: "La diagnosi neuropsicologica nell'adulto e nel bambino" (160 ore) , organizzato da S.A.I.P, Torino. Direttori del corso Prof. Luigi Pizzamiglio, Prof. Giorgio Sabbadini, Prof. Pierluigi Zoccolotti.
- Marzo - Novembre 2000. Corso di Perfezionamento: "La terapia riabilitativa neuropsicologica nell'adulto e nel bambino" (48 ore) organizzato da S.A.I.P, Torino. Direttori del corso Prof. Luigi Pizzamiglio, Prof. Giorgio Sabbadini, Prof. Pierluigi Zoccolotti.
- Gennaio-Giugno 2000. 20° Corso annuale Erikson: "Analisi e modificazione del comportamento in persone con handicap: il metodo cognitivo comportamentale", organizzato dal Centro Studi Erikson, Trento.
- 2000. "Corso di Ergoterapia", organizzato dall'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda, Dipartimento di Riabilitazione, Lonato.
- 2003. "2° Corso di riabilitazione e riattivazione cognitiva - la misurazione dei risultati", Società Italiana di geriatria e gerontologia, Firenze.
- Marzo-Settembre 2004. "Percorso formativo teorico-pratico in: neuropsicologia nei

trattamenti riabilitativi”, azienda ospedaliera Sant’Antonio Abate di Gallarate, Gallarate (VA)

Allegato 2 - esperienze lavorative.

Come terapeuta della riabilitazione cognitiva

- Dal 2003 al 2006 mi sono occupata di riabilitazione cognitiva presso l’Istituto Palazzolo, fondazione Don Gnocchi, servizio di riabilitazione, con contratto di lavoro autonomo libero professionale.
- Dal 2003 al 2004 ho lavorato presso il Centro di Riabilitazione Extraospedaliera Paolo VI, Unità Turbe Neuropsicologiche, Casalnoceto, Tortona, con contratto di lavoro autonomo libero professionale, dove mi sono occupata di Riabilitazione Cognitiva con mansione di Coordinatore delle attività dell’Unità.
- Dal 2003 al 2004 con un incarico di collaborazione professionale per attività di ricerca mi sono occupata della ricerca finalizzata F01146 dal titolo “sviluppo e validazione di test computerizzati per la valutazione e la riabilitazione dei disturbi esplorativi e attentivi”, presso la Fondazione Don Carlo Gnocchi, Centro S. Maria Nascente.
- Nel 2003 ho collaborato con la cooperativa sociale Simone De Beauvoir presso il Centro Diurno Integrato Alzheimer occupandomi della formazione del personale nell’ambito della riabilitazione cognitiva con contratto di lavoro autonomo libero professionale.
- Dal 1999 al 2001 ho lavorato presso la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus I.R.C.C.S., Centro S. Maria Nascente, Neurologia Riabilitativa, Servizio di Neuropsicologia e Riabilitazione Cognitiva con un contratto di lavoro autonomo libero professionale, dove mi sono occupata di Riabilitazione Cognitiva.
- Dal 1998 al 1999 ho beneficiato di borse di studio per la Riabilitazione Cognitiva presso la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus I.R.C.C.S., Centro S.Maria Nascente, Neurologia Riabilitativa, Servizio di Neuropsicologia e Riabilitazione Cognitiva.

Come counsellor

- Dal 2008. Associazione Progetto Panda, “Centro di ascolto per le mamme”, Ospedale S. Gerardo, Monza. Mi occupo di counselling e di corsi post parto rivolti a mamme con bambini da 0 a 3 anni.
 - 2008. Ciclo di incontri su temi legati alla maternità, in collaborazione con la Dott.ssa Valentina Beggio. Presso Associazione Yoga “il Diamante”, Lesmo.
 - Attività libero professionale.
-

Allegato 3 - attività didattica.

Formazione del personale

- Dal 1993 al 1998 mi sono occupata della formazione dei nuovi volontari, dei capo servizio e degli istruttori sia nell'ambito dell'associazione "INTERVOL AMBULANZE" che per conto dell'ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).
- Nel 1998, nell'ambito del Corso "La Riabilitazione Cognitiva: un ruolo per infermieri e volontari", organizzato presso la Fondazione Don Gnocchi, ho trattato il tema: "Il paziente demente: peculiarità e strategie di gestione".
- Nel 1999 e nel 2000 ho svolto attività di docenza nell'ambito della psicologia e della sociologia nei seguenti corsi per Ausiliari Socio Assistenziali finanziati dal Fondo Sociale Europeo e organizzati presso l'ACOF (Associazione Culturale Olga Fiorini):
 - » Corso per "Ausiliario Socio Assistenziale - indirizzo Alzheimer e Psichiatria" progetto n. 21185 Ob. 3.4.2. Temi trattati: "Aspetti e significati dell'animazione come risorsa nell'espressione e nella comunicazione" e "La comunicazione con la persona in stato di bisogno, con il suo sistema relazionale, la relazione d'aiuto, le relazioni parentali, l'handicap sensoriale" per un totale di 30h.
 - » Corso per "Ausiliario Socio Assistenziale - Indirizzo Anziani", progetto n. 8025 Ob. 3.B.1.3. Temi trattati: "Malattia di Alzheimer e forme di demenza senile", "I deficit neuropsicologici nella malattia di Alzheimer", "Basi della riabilitazione cognitiva nella malattia di Alzheimer", per un totale di 21 ore.
 - » Corso per "Ausiliario Socio Assistenziale - Indirizzo Alzheimer e Psichiatria", progetto n. 8042 Ob. 3.B.1.1. Temi trattati: "Malattia di Alzheimer e forme di demenza senile", "I disturbi neuropsicologici nella malattia di Alzheimer", "Basi teoriche e principali tecniche di riabilitazione cognitiva nella malattia di Alzheimer", "La comunicazione con il paziente demente", "La gestione dei problemi comportamentali", per un totale di 30h.
 - » Corso per "Ausiliario Socio Assistenziale - Indirizzo domiciliare", progetto n. 8043 Ob. 3.B.1.3. Temi trattati: "Malattia di Alzheimer e forme di demenza senile", "La comunicazione con il paziente demente e la famiglia", "La gestione dei problemi comportamentali", per un totale di 11h.
- Nel 2000, nell'ambito del "Corso di Formazione per Operatori addetti Centro Diurno Integrato - demenze e malattia di Alzheimer" organizzato dalla Cooperativa Sociale ONLUS "Simone de Beauvoir" ho trattato i seguenti temi "La comunicazione con il paziente malato di Alzheimer", "La gestione di alcuni problemi di vita quotidiana", "La riabilitazione cognitiva", per un totale di 12 ore.
- Nel 2000 ho svolto attività di docenza nell'ambito dell'area igienico sanitaria (neurologia), nei seguenti corsi per Ausiliari Socio Assistenziali finanziati dal Fondo sociale europeo e organizzati dall'Associazione Culturale e di Ricerca "IRESCOI" svolgendo il tema "la comunicazione con il paziente demente", "la gestione dei problemi di vita quotidiana", "la riabilitazione cognitiva":
 - » Corso FSE 22689 "ASA indirizzo Alzheimer" per un totale di 13 ore.
 - » Corso FSE 22705 "ASA indirizzo Alzheimer" per un totale di 13 ore.
- Nel 2001, nell'ambito del "Primo corso di aggiornamento sugli aspetti riabilitativi e

socio-sanitari del paziente colpito dal morbo di Alzheimer. Morbo di Alzheimer: Il deterioramento delle funzioni intellettive degli anziani”, organizzato dal CNR (Centro di Riabilitazione Neuromotoria e Fisiocinesiterapia) e dalla L.U.de.S. (Libera Università degli studi - Lugano - Svizzera), e svoltosi a Napoli presso il CRN, ho trattato i seguenti temi: “La comunicazione con il malato di Alzheimer”, “La riabilitazione Cognitiva: definizione e principi generali”, “Le tecniche di Riabilitazione Cognitiva: panoramica generale”, “La ROT, la stimolazione cognitiva, la stimolazione della memoria procedurale, le attività ricreative”, per un totale di 11 ore.

- Nel 2002 nell’ambito del “Corso di formazione sugli aspetti socio-sanitari e riabilitativi della persona con malattia di Alzheimer o altre sindromi demenziali” organizzato da AIMA, associazione [ArkaEduc@tion](#) e consorzio Megaris, con il patrocinio dell’A.S.L. Avellino 2 e dell’ A.I.T.R., svoltosi ad Avellino presso la sede dell’A.S.L. Avellino 2, ho svolto il tema “Tecniche di attivazione cognitiva” lezione teorico-pratica con proiezione di filmati e simulate per un totale di 8 ore.
- Nel 2003 ho svolto attività di docenza nell’ambito dell’area igienico sanitaria svolgendo il tema “Tecniche di comunicazione e Riabilitazione Cognitiva”, nei seguenti corsi per Operatore Socio Sanitario” organizzato dall’EIDOS (Ente Italiano Didattico Opportunità e Servizi):
 - » Progetto n.145430 per un totale di 20 ore
 - » Progetto n. 144809 per un totale di 20 ore
- Nel 2004, nell’ambito dell’attività clinica svolta presso l’RSA dell’istituto Palazzolo, Fondazione Don Gnocchi, ho promosso e organizzato un ciclo di incontri per il personale sanitario (infermieri, educatori, animatori, fisioterapisti, ASA) sul tema “la gestione del paziente demente nell’RSA”, per un totale di 15 ore.
- Nel 2004 ho svolto attività di docenza nell’ambito del corso dal titolo “il ruolo dell’infermiere nel team riabilitativo” organizzato dall’ufficio formazione dell’Istituto Palazzolo svolgendo i seguenti temi: “tecniche e metodiche di comunicazione”, “promozione dell’orientamento spazio temporale”, “controllo delle turbe comportamentali”, per un totale di 8 ore.
- Nel 2004 nell’ambito dell’attività clinica svolta presso il Nucleo Stati vegetativi dell’Istituto Palazzolo, Fondazione Don Gnocchi ho promosso e organizzato alcuni incontri, rivolti al personale del Nucleo, sul tema “La gestione del paziente post-comatoso grave”, per un totale di 4 ore.
- Nel 2004 ho promosso un corso di formazione per personale sanitario (fisioterapisti, educatori, logopedisti, medici) dal titolo “Tecniche di riabilitazione cognitiva nella malattia di Alzheimer” durante il quale ho trattato i seguenti temi: “La comunicazione con il malato di Alzheimer”, “La gestione dei disturbi comportamentali”, “La stimolazione cognitiva”, per un totale di 6 ore.
- Nel 2004 e nel 2005 ho svolto attività di docenza nell’ambito delle due edizioni del corso “la valenza riabilitativa dell’operatore di contatto”, organizzato dalla regione Lombardia e l’associazione scuole professionali G. Mazzini.

- Nel 2007 nell'ambito dell'evento formativo "La terapia di orientamento alla realtà: aspetti teorici e pratici" organizzato da Centro S. Giovanni di Dio - Fatebenefratelli", responsabile dell'evento Dott. Orazio Zanetti ho trattato il tema: "l'intervento informale: ambiente, attività e ausili" e ho condotto i gruppi di lavoro sui temi "Riorientamento, reminescenza e rimotivazione" e "la ROT".

Attività didattica:

- Negli anni 1999, 2000 e 2001 nell'ambito del corso di neurologia della facoltà di medicina e chirurgia, del D.U. in Terapia della Riabilitazione e della scuola di specialità in neurologia, Prof. Claudio Mariani, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Statale di Milano, ho tenuto alcune lezioni sulle "basi della riabilitazione cognitiva".
- Nel 2000 ho tenuto un "Corso di mnemotecniche" organizzato da C.A.M.D. (Centro Azione Milano Donne), Comune di Milano, settore Zona 4, della durata di 15 ore.
- Nel 2000-2002 ho tenuto un "Corso di mnemotecniche", organizzato da Milano sport, della durata di 20 ore.

Iniziative formative rivolte ai familiari:

- Dal 1999, nell'ambito del Corso di formazione per familiari organizzato dall'AIMA-Milano ONLUS, tratto il tema "La riabilitazione cognitiva nella malattia di Alzheimer".
- Nel 2002 nell'ambito del "Corso di formazione per familiari che assistono i malati di Alzheimer e demenze correlate" organizzato dall'AIMA Milano ONLUS con il contributo dell'ufficio anziani e della U.O. problemi sociali emergenti della provincia di Milano ho svolto alcune lezioni sul tema "La riabilitazione cognitiva nella malattia di Alzheimer", per un totale di 4 ore.
- Nel 2004 ho organizzato un "corso di formazione per familiari di malati di Alzheimer" presso l'Istituto Palazzolo, Fondazione Don Gnocchi, dove ho trattato i seguenti temi: "la riabilitazione cognitiva", "la gestione dei sintomi cognitivi", "la gestione dei sintomi comportamentali".

[Allegato 4 pubblicazioni](#)

Articoli e capitoli di libri:

- E. Farina, M. Liscio, L. Chiavari, R. Fioravanti, E. Imbornone, S. Pomati et C. Mariani. "Un projet de stimulation cognitive chez des patients déments ambulatoires: une possible multiplicité d'effets"; La Revue Française de Psychiatrie et de Psychologie Medicale, N.20, pp. 98-100, Settembre 1998.
- E. Farina, R. Fioravanti, L. Chiavari, C. Mariani. "La Riabilitazione del paziente affetto da demenza", in "Basi per la creazione di linee guida in riabilitazione neurologica: standardizzazione delle procedure e uso dei protocolli terapeutici", a cura di Luciano Gallosti e Giorgio Rossi, pp 257-279, new magazine edizioni, 2000.
- E. Farina, R. Fioravanti, L. Chiavari, E. Imbornone, M. Alberoni, S. Pomati, G.

- Pinardi, R. Pignatti, C. Mariani. "Comparing two programs of cognitive training in Alzheimer's disease: a pilot study". *Acta Neurologica Scandinavica*, 105:1-7, 2001.
- C. Rosazza, E. Imbornone, M. Zorzi, E. Farina, L. Chiavari, S. F. Cappa. "The heterogeneity of category-specific semantic disorders: evidence from a new case" *Neurocase*, 3:189-202, 2003.
- E. Farina, R. Fioravanti, L. Chiavari, C. Mariani. "Cognitive Rehabilitation of demented patients" in "Practice Opinions in Neurorehabilitation", a cura di Luciano Gallosti e Giorgio Rossi, pp 494-547, *Neuroscienze 2000* (in CD).
- L. Chiavari. "La comunicazione con il paziente demente", "La gestione dei disturbi comportamentali", "La stimolazione cognitiva", in L. Chiavari (a cura di) "Approcci non farmacologici alla demenza", Ed. Riabilitazione Oggi, Febbraio 2005.
- Farina E., Mantovani F., Fioravanti R., Pignatti R., Chiavari L., Imbornone E., Olivotto F., Alberini M., Mariani C., Nemni R. "Evaluating two group programmes of cognitive training in mild-to-moderate AD: is there any difference between a "global" stimulation and a "cognitive-specific" one? *Aging Ment Health*. 2006 May;10(3):211-8.
- L. Chiavari. "Il mantenimento dell'autonomia nel paziente con demenza". In *Recupero e Mantenimento dell'autonomia e dell'autosufficienza nella vita quotidiana*. Ed. Riabilitazione Oggi. Aprile 2007.

Abstracts:

- E. Farina, R. Fioravanti, L. Chiavari, E. Imbornone, S. Pomati, G. Pinardi, M. Alberoni and C. Mariani. "Functional Living Skills Assessment: a standardized instrument built to monitor activities of daily living in demented patients: preliminary data". Ninth Meeting of the European Neurological Society, Milano, 5-9 June 1999. *Journal of Neurology*, vol 246; suppl. 1, June 1999.
- L. Chiavari, E. Imbornone, E. Farina, R. Fioravanti, G. Pinardi, M. Alberoni and C. Mariani. "Multidimensional evaluation of outcome of cognitive rehabilitation: a case report." 4th Congress of the European Federation of Neurological Societies, Lisbon, Portugal, 7-11 September 1999. *European Journal of Neurology*, vol. 6, suppl. 3, Settembre 1999.
- R. Fioravanti, E. Farina, M. Alberoni, L. Chiavari, E. Imbornone, S. Pomati e C. Mariani. "Un programma di Riabilitazione Cognitiva nella malattia di Alzheimer di grado lieve-moderato." VIII Congresso Nazionale di Riabilitazione Neurologica, Gruppo di studio Intersocietario di Riabilitazione Neurologica, Catania, 4-6 Novembre 1999. Libro degli abstracts.
- E. Farina, L. Chiavari, R. Fioravanti, E. Imbornone, M. Alberoni, S. Pomati, G. Pinardi and C. Mariani. "Comparing two programs of cognitive training in mild to moderate Alzheimer's disease". 2nd Bologna International Meeting on Cognitive, Affective and Behavior disorders in the elderly, S. Orsola-Malpighi University Hospital - Bologna, 22-24 Giugno 2000. Book of abstracts.
- L. Chiavari, R. Pignatti, E. Imbornone, R. Fioravanti, E. Farina, M. Alberoni, F. Olivotto and C. Mariani. "Impatto della riabilitazione cognitiva di gruppo nel paziente demente". Italian Interdisciplinary Network on Alzheimer Disease, IV Riunione Scientifica, Palermo, 29 giugno - 1 Luglio 2000. Libro degli abstracts.
- R. Fioravanti, E. Imbornone, R. Pignatti L. Chiavari, M. Alberoni, E. Farina, and C. Mariani. "F.L.S.A. (Functional Living Skills Assessment): uno strumento per

- valutare il deterioramento cognitivo del paziente demente sul piano ecologico”. Italian Interdisciplinary Network on Alzheimer Disease, IV Riunione Scientifica, Palermo, 29 giugno - 1 Luglio 2000. Libro degli abstracts.
- E. Farina, C. Mariani, L. Chiavari, R. Fioravanti, E. Imbornone, M. Alberoni, R. Pignatti, S. Pomati. “Comparing two programs of cognitive training in mild to moderate Alzheimer Disease (AD)”; 7th International Conference on Alzheimer Disease and Related Disorders, Washington, D.C., U.S.A, July 9-18, 2000. *Neurobiology Aging*, Vol. 21, No. 1S, may/june 2000.
 - E. Farina, L. Chiavari, R. Fioravanti, E. Imbornone, M. Alberoni, R. Pignatti, S. Pomati, E. Calabrese and C. Mariani. “Outcome of non-pharmacological treatments in mild to moderate Alzheimer’s disease (AD)”. First International Quality Research in Dementia Conference, London, 19-22 November 2000. *Clinical Neuropsychological Assessment*, vol. 6, part. 1, 2000.
 - R. Fioravanti, E. Farina, L. Chiavari, E. Imbornone, M. Alberoni, R. Pignatti, F. Olivotto, C. Mariani and N. Canal. “Outcome of non-pharmacological treatments in mild to moderate Alzheimer’s disease (AD)”. *Aging of the Brain Dementia*, Firenze 23-24 November 2001. Book of abstracts.
 - E. Farina, L. Chiavari, E. Imbornone, C. Mariani “When results exceed expectancy: multidisciplinary rehabilitation approach in a case of very severe traumatic brain injury with basal skull fractures”. 4th World Congress on Brain Injury, Torino, 5-9 maggio 2001. Book of abstract.
 - L. Chiavari, E. Farina, E. Imbornone, C. Mariani: “A case of memory loss after traumatic brain injury: neuropsychological study and rehabilitation approach”. 4th World Congress on Brain Injury, Torino, 5-9 maggio 2001. Book of abstract.
 - R. Fioravanti, E. Imbornone, E. Farina, L. Chiavari, M. Alberoni, R. Pignatti, F. Olivotto, C. Mariani and N. Canal. “Outcome of a multidimensional intervention in Alzheimer’s Disease (AD)”. 3rd World Congress in Neurological Rehabilitation, Venezia, 2-6 Aprile 2002. Book of abstracts.
 - E. Farina, R. Fioravanti, L. Chiavari, R. Pignatti, E. Imbornone, M. Alberoni, C. Mariani and N. Canal. “Standardization and applications in rehabilitation of Functional Living Skills Assessment, an instrument built to monitor activities of daily living in demented patients”. 3rd World Congress in Neurological Rehabilitation, Venezia, 2-6 Aprile 2002. Book of abstracts.
 - N.V. Viti, L. Chiavari, C. Abbate, G. Giordano, R. Caprioli. “Organizzazione e sviluppo del progetto P.R.I.S.M.A. (Percorso a Rete Integrata di Servizi per la Malattia di Alzheimer) presso l’Istituto Palazzolo, Fondazione Don Gnocchi ONLUS di Milano”. 49° congresso nazionale SIGG “La gestione nel servizio sanitario nazionale: l’assistenza sanitaria e sociale nel paese più vecchio del mondo”, Firenze 3-7 novembre 2004.
 - Pini, F. Olivotto, E. Imbornone, L. Carelli, M. Rabuffetti, P. Nichelli, L. Chiavari, R. Nemni, E. Farina, M. Alberoni. “I don’t Know how to say you disgust me: emotional processing in mild Alzheimer’s Disease”. XXVI European Workshop on Cognitive Neuropsychology, Bressanone 20-25 Gennaio 2008

[Allegato 5 - attività scientifica](#)

- Dal 1997 al 1999 mi sono occupata di una ricerca, oggetto della tesi di laurea,

volta a confrontare due diverse metodiche di riabilitazione cognitiva (stimolazione della memoria procedurale vs stimolazione cognitiva) in pazienti con diagnosi di Alzheimer probabile o possibile di grado lieve e moderato. Entrambe le metodiche prevedevano un ciclo di riabilitazione cognitiva individuale con lo scopo di allenare le abilità residue del paziente. I risultati di questo studio sono stati presentati in alcuni convegni e pubblicati sulle riviste “La Revue Française de Psychiatrie et de Psychologie Medicale” e “Acta Neurologica Scandinavica” (*pubblicazioni*).

- Nel 1998 mi sono occupata di una ricerca volta a individuare i fattori prognostici della riabilitazione neuropsicologica in pazienti cerebrolesivi focali e in traumatizzati cranici al fine di valutare il rapporto costo-beneficio.
- Nel 1998 ho partecipato ad una ricerca dal titolo “Criteri diagnostici di assessment, scelta degli outcomes e dei servizi più appropriati (ambienti-setting) per la diagnosi e la terapia delle demenze” svolta in collaborazione con l’ IRCCS S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli, Prof. Orazio Zanetti.
- Nel 1998 ho partecipato ad una ricerca volta a verificare le linee guida vigenti per le attività di riabilitazione cognitiva del paziente geriatrico con decadimento mentale. Il lavoro è stato svolto in collaborazione con l’ IRCCS Fondazione S. Lucia di Roma.
- Nel 1998 mi sono occupata della messa a punto del programma di riabilitazione cognitiva per una giovane paziente con postumi di anossia cerebrale. Durante il percorso riabilitativo, durato circa un anno e mezzo, sono stati introdotti alcuni ausili per la memoria, ed è stata data grande importanza alla collaborazione tra la terapeuta e la famiglia, nonché, in un secondo tempo, tra la terapeuta e l’ambiente lavorativo. L’outcome è stato valutato sia dal punto di vista neuropsicologico che funzionale ed è stata presa in considerazione anche la valutazione della qualità di vita della famiglia. Il percorso riabilitativo si è concluso con il reinserimento guidato della paziente nell’ambiente lavorativo precedente all’evento morboso. Il lavoro è stato presentato al “4th Congress of the European Federation of Neurological Societies”, Lisbona, 7-11 September 1999 (*Vedi pubblicazioni: b2*).
- Nel 1999 mi sono occupata della messa a punto di un progetto di riabilitazione cognitiva e di gestione di gravi problemi comportamentali in un paziente con postumi di trauma cranio encefalico. Il progetto ha previsto l’utilizzo di alcune tecniche comportamentali, la costante educazione-supporto alla famiglia e la stretta collaborazione di diverse figure professionali. La descrizione del programma e i risultati sono stati presentati al “4th World Congress on Brain Injury, Torino, 5-9 maggio 2001. (*Vedi pubblicazioni: b10*).
- Dal 1999 al 2000 mi sono occupata di una ricerca volta a valutare l’efficacia di una tecnica di riabilitazione cognitiva di gruppo nella malattia di Alzheimer di grado lieve e moderato improntata sull’allenamento delle abilità residue attraverso esercizi di stimolazione cognitiva affiancati ad attività che coinvolgessero la memoria procedurale. Il programma di riabilitazione è stato integrato da colloqui di sostegno per i familiari e pazienti e da colloqui educativi per la gestione quotidiana del paziente a domicilio. I risultati sono stati presentati al “Italian

Interdisciplinary Network on Alzheimer Disease”, Palermo, 29 giugno - 1 Luglio 2000, al “First International Quality Research in Dementia Conference”, London, 19-22 November 2000, e al “Aging of the Brain Dementia”, Firenze, 23-24 November 2001 (*Vedi pubblicazioni: b5, b8 e b9*).

- Dal 1999 al 2000 mi sono occupata della gestione di gruppi di informazione per famiglie di traumatizzati cranici, nell’ambito di una ricerca volta a valutarne l’efficacia. Tali gruppi avevano lo scopo di fornire gli strumenti per comprendere e gestire le modificazioni comportamentali e cognitive del paziente e di facilitare un confronto tra le famiglie.
- Dal 1999 al 2001 mi sono occupata di una ricerca volta a valutare l’efficacia di due diverse modalità di riabilitazione cognitiva (ancoraggio percettivo vs “Metodo Pizzamiglio”) specifiche per la negligenza spaziale unilaterale sinistra.
- Dal 1999 al 2001 mi sono occupata della costruzione e della taratura di uno strumento per la valutazione della capacità di eseguire attività della vita quotidiana in pazienti con deterioramento cognitivo. Tale strumento (FLSA: functional living skills assessment), che viene applicato direttamente al paziente, si discosta dai comuni test neuropsicologici per l’impiego di materiale ecologico e perché si prefigge di quantificare l’influenza del deficit neuropsicologico nello svolgimento delle attività di vita quotidiana. Il lavoro è stato presentato al “Italian Interdisciplinary Network on Alzheimer Disease”, IV Riunione Scientifica, Palermo 29 giugno - 1 Luglio 2000 e al “3rd World Congress in Neurological Rehabilitation”, Venezia 2-6 Aprile 2002 (*vedi pubblicazioni: b6 e b13*).
- Dal 1999 al 2001 mi sono occupata della creazione di una batteria computerizzata per la valutazione della capacità di riconoscimento delle emozioni di base attraverso la prosodia (ascolto brevi enunciati caratterizzati da specifiche intonazione emotive) e l’espressione facciale (presentazione di fotografie) in pazienti cerebrolesi. Il lavoro è stato svolto in collaborazione con l’università di Modena (Prof. Paolo Nichelli) e il Centro di Bioingegneria del Politecnico di Milano.
- Nel 2000 mi sono occupata dello studio di un paziente con amnesia semantica seguente a trauma cranico e della messa a punto di un progetto riabilitativo specifico. Lo studio è stato presentato al “4th World Congress on Brain Injury”, Torino 5-9 maggio 2001 ed è stato pubblicato sulla rivista Neurocase (*vedi pubblicazioni: b11 e a4*).
- Dal 2000 al 2001 mi sono occupata di una ricerca che si prefiggeva di confrontare due diverse tecniche di stimolazione cognitiva di gruppo (stimolazione della memoria procedurale e stimolazione cognitiva vs attività ricreative svolte da personale specializzato) in pazienti con diagnosi di malattia di Alzheimer probabile o possibile di grado live-moderato. Nell’ambito della medesima ricerca è stato valutato anche l’effetto di un supporto psicologico sul paziente e sul caregiver e di gruppi di informazione sulla malattia e sulle tecniche di gestione del paziente per i familiari.
- Dal 2003 al 2004 mi sono occupata di una ricerca volta a sviluppare e validare una batteria di esercizi computerizzati per la riabilitazione dei disturbi esplorativi e

attentivi con particolare riferimento alla riabilitazione dell'eminattenzione spaziale unilaterale.

Allegato 6 - partecipazione a convegni

In qualità di relatore:

- Nell'ambito del convegno "La malattia di Alzheimer: problemi medici e sociali e possibili interventi", organizzato dall'A.I.M.A. sezione euganea, ho trattato il tema "il ruolo della famiglia" Monselice (Padova), 27 Maggio 2000.
- Nell'ambito del convegno "La demenza di Alzheimer: i problemi del malato e della famiglia a Napoli", organizzato da AIMA-Napoli, ASL Napoli 1 e Università Federico II, ha svolto il tema: "La riabilitazione cognitiva nell'Alzheimer", Napoli, 20-21 Ottobre 2000.
- Nell'ambito del convegno "Malattia di Alzheimer: è possibile un moderno approccio riabilitativo?", organizzato dal Comune di Cormano, assessorato ai servizi sociali, RSA Villa Flora, Centro Diurno Rieducazione Alzheimer, ha svolto il seguente tema: "Gli attuali interventi riabilitativi", Cormano, 25 novembre 2000.
- Nell'ambito della conferenza "Incontro sulla malattia di Alzheimer", organizzata dal C.A.M.D. (Centro Azione Milano Donne) Zona 4 e dall'associazione A.I.M.A Milano Onlus, ha svolto il tema: "La rete dei servizi", Milano 27 ottobre 2001.
- Nell'ambito del convegno "Riabilitazione Cognitiva e Terapia Farmacologica nella malattia di Alzheimer: una forte sinergia", organizzato dall'Istituto Palazzolo, Fondazione Don Gnocchi ONLUS, ha svolto il tema "La gestione dei disturbi comportamentali", Milano 24 Gennaio 2004.

In qualità di partecipante

→ **Convegni e congressi:**

- Convegno "Disturbi Cognitivi Acquisiti", Rovereto, 18 Aprile 1998.
- 6° seminario interdisciplinare di Riabilitazione: "Il recupero delle abilità cognitive: presupposti e strategie", 2-3-4- Dicembre 1998 presso la Fondazione S.Stefano, Porto Potenza Picena (Mc).
- 2° Convegno Nazionale "Gestione del Traumatizzato Cranico per prevenire e limitare i disturbi cognitivi acquisiti", Rovereto 17 Aprile 1999.
- "4th European Federation of Neurological Societies Congress", Lisbona 7-11 Settembre 1999.
- "La Malattia di Alzheimer. Un ladro di cuori, di anime, di memorie", organizzato da Edizioni S. Paolo, Milano, Maggio 2000.
- "World Alzheimer Congress 2000", "With Change in Mind", Washington, 9-18 Luglio 2000.
- "4th World Congress on Brain Injury", International Brain Injury Association, Torino, 5-

9 Maggio 2001.

- III° Convegno ASCo “Nuove forme di psicoterapia congiunta”, Mendrisio 26-27 Ottobre 2001.
- “La riabilitazione neuropsicologica nel centro IRCCS S. Maria Nascente della fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS”, Milano, 30 novembre 2002.
- “Il trattamento della Malattia di Alzheimer”, Milano, IRCCS S. Raffaele, 15 marzo 2003.
- “La gestione clinico-riabilitativa delle gravi cerebrolesioni acquisite” Pietrasanta 8-10 giugno 2003.
- V convegno ASCo “La conversazione con il paziente difficile”, Monza, Università degli studi Milano-Bicocca, 19 settembre 2003.
- “Dal coma alla neuroriabilitazione con terapia intensiva: i percorsi di assistenza”, Lecce, 11-14 giugno 2003.
- “Analisi dei casi clinici e percorsi terapeutici nella riabilitazione extraospedaliera”, Casalnoceto, Alessandria, 20 Dicembre 2003.
- “Analisi di casi clinici percorsi terapeutici nella riabilitazione extraospedaliera”, Centro Paolo VI, Casalnoceto, Tortona.
- “Neuropsychological Rehabilitation after Brain Injury”, Vipiteno, 9-12 giugno 2004.
- “Conferenza nazionale di Consenso”, Verona, 10-11 Giugno 2005
- “Counselling, costruzionismo e narrativa. Strumenti e stimoli per la relazione d’aiuto”, Cadro, 14-15 ottobre 2005.

→ **Seminari e giornate di studio**

- Partecipazione ai seguenti seminari tenuti presso la Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi negli anni 1997, 1998, 1999, 2000, con conseguimento dell’attestato di partecipazione:
 - * “Linee guida per il trattamento cognitivo-comportamentale del traumatizzato cranico”, relatore Prof.ssa Anna Mazzucchi, 8 Novembre 1997.
 - * “Modulazione sensoriale dell’eminegligenza spaziale”, relatore Prof. G. Vallar, 24 Gennaio 1998.
 - * “Le basi neurologiche del recupero dei deficit cognitivi”, relatore Prof. S. Cappa, 14 Febbraio 1998.
 - * “Disturbi di lettura e scrittura”, relatore Prof.ssa A. Basso, 9 Maggio 1998.
 - * “Demenze degenerative corticali non AD”, relatore Prof. H. Spinnler, 23 Maggio 1998.
 - * “Le malattie del motoneurone: dalla nosografia alla patogenesi”, relatore Prof. Scarlato, 11 Gennaio 1999.
 - * “L’anosognosia nei disturbi neuropsicologici”, relatore Prof. Geminiani, 20 Febbraio 1999.
 - * “Deficit cognitivi isolati lentamente progressivi”, relatore Prof. S. Della Sala, 10 Aprile 1999.
 - * “Neuropsicologia del Parkinson”, relatore Prof. Caffarra, 15 Maggio 1999.
 - * “Malattia di Alzheimer e plasticità cerebrale”, relatore Prof. Boller, 5 Giugno 1999.
 - * “Approaches to cognitive rehabilitation”, relatore Prof.ssa B. Wilson, 22 Gennaio 2000.
 - * “Anisometria della rappresentazione spaziale nella negligenza unilaterale”, relatore Prof. E. Bisiach., 13 maggio 2000.
 - * “La memoria e le memorie: opportunità riabilitative”. Prof. Caltagirone, Milano, Maggio 2000.
- Giornata di studio: “Lo psicologo in gerontologia: formazione, esperienze, questioni, proposte” Torino 29 Maggio 1999, con conseguimento dell’attestato di partecipazione.
- Seminario: “Le funzioni frontali nelle demenze” relatore Prof. Paolo Nichelli,

Clinica S. Maria, Castellanza (VA) 16 Ottobre 1999, con conseguimento dell'attestato di partecipazione.

- Seminario “Approccio Assistenziale e Riabilitativo nella Malattia di Alzheimer”, Riabilitazione Oggi, Milano 18 Novembre 2000, con conseguimento dell'attestato di partecipazione.
- Giornata di studio sulla riabilitazione neuropsicologica, Università degli studi Milano-Bicocca, 29 Novembre 2002, con conseguimento dell'attestato di partecipazione.
- Giornata di formazione “Le psicostimolazioni cognitive nel paziente in coma e in fase di risveglio”, Associazione La Nostra Famiglia, Bosisio Parini, 7 Novembre 2003.
- *Seminario “tecniche conversazionali”, Accademia delle tecniche conversazionali, Milano 27 Novembre 2004.*